



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

CONSIGLIO METROPOLITANO

Deliberazione n. 13 del 22/05/2025

OGGETTO: Sentenza n. 5383 del 07/11/2024 - Causa R.G. 2690/2020 BFF Bank S.p.A. - Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 della somma di € 15.879,24 e contestuale utilizzo del fondo rischi.

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventidue del mese di maggio, presso la Sala Martorana di Palazzo Comitini, in Palermo, si è riunito il Consiglio della Città Metropolitana di Palermo, giusta convocazione prot. n. 38995 del 15/05/2025, per deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

In prosecuzione di seduta, alle ore 13:08, con la Presidenza del Consigliere più anziano per età presente in aula dott. Giuseppe Monteleone - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 2°, secondo periodo, della legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 - e la partecipazione del Segretario Generale dott. Francesco Mario Fragale risultano presenti:

		appello			appello
1	ARMETTA Claudio	assente	10	MARINO Luciano	presente
2	CHINNICI Dario	presente	11	MARTORANA Paolo Francesco	presente
3	CONTI Angelo	presente	12	MELI Caterina	presente
4	COSTANTINO Vanessa	presente	13	MONTELEONE Giuseppe	presente
5	COSTANZA Liborio Maurizio	presente	14	PILLITTERI Flavio	presente
6	DI GIACINTO Giovanni	presente	15	RANDAZZO Antonino	presente
7	GIAMBRONE Fabio	assente	16	RIZZO Vito	presente
8	INZERILLO Giovanni	presente	17	TERRANI Pasquale	presente
9	LAPUNZINA Rosario	presente	18	TRIPOLI Giuseppe	presente

n. 16 componenti (assenti 2 Consiglieri e il Sindaco Metropolitano).

Il Presidente f.f. Monteleone passa alla trattazione del punto n. 4 dell'o.d.g. e dà la parola all'ing. Salvatore Serio, per illustrare la proposta di deliberazione prot. n. 36189 del 06/05/2025 redatta dalla Direzione Patrimonio.

L'ing. Salvatore Serio sottolinea la paradossalità della situazione in cui opera la Direzione Patrimonio. Nonostante l'unità organizzativa si distingua per efficienza e puntualità nel rispettare i termini di pagamento entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture elettroniche, nella fattispecie del debito fuori bilancio in esame, le fatture non sono mai pervenute all'Ente. Ricorda inoltre che, con l'abolizione della fatturazione cartacea, le fatture devono essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (SDI), e dai controlli effettuati risulta che tali fatture non sono mai state ricevute.

Successivamente, l'ing. Serio passa la parola al geom. Contino, responsabile dell'unità organizzativa competente per le attività oggetto di trattazione, affinché possa illustrare in dettaglio i passaggi che hanno condotto alla proposta di deliberazione di riconoscimento della legittimità del debito fuori

bilancio.

Il geom. Contino conferma che le fatture non pervenute probabilmente derivano dalla transizione dalla fatturazione cartacea a quella elettronica, durante la quale alcune fatture non sono state correttamente registrate nel sistema. Le aziende creditrici hanno successivamente ceduto il credito alla BFF Bank che, in qualità di cessionario, ha richiesto il ristoro di fatture per un importo complessivo di € 130.480,00.

In conseguenza di ciò, l'Ente ha proceduto con la costituzione in giudizio e la nomina di un consulente tecnico d'ufficio (CTU). Durante la prima fase del procedimento, il giudice ha proposto una transazione tra le parti riconoscendo alla BFF Bank un credito di € 20.000,00, proposta che tuttavia non è stata accettata, portando alla conclusione del procedimento con sentenza.

Dall'esito del giudizio è emerso che l'importo effettivamente dovuto dall'Ente alla BFF Bank ammonta a poco più di € 4.000,00. Considerando anche il compenso del CTU, la somma complessiva si attesta a € 15.879,24, determinando così un significativo risparmio per l'amministrazione rispetto all'importo inizialmente richiesto.

Infine, il Geom. Contino informa che il procedimento si trova attualmente in secondo grado di giudizio, a seguito dell'appello presentato dalla BFF Bank contro la sentenza di primo grado.

Conclusosi l'intervento del funzionario Contino, il Presidente f.f. pone in votazione per appello nominale il punto 4) all'o.d.g., e alla chiamata i Consiglieri rispondono come segue:

1	ARMETTA Claudio	assente	10	MARINO Luciano	favorevole
2	CHINNICI Dario	favorevole	11	MARTORANA Paolo Francesco	favorevole
3	CONTI Angelo	favorevole	12	MELI Caterina	favorevole
4	COSTANTINO Vanessa	favorevole	13	MONTELEONE Giuseppe	astenuto
5	COSTANZA Liborio Maurizio	astenuto	14	PILLITTERI Flavio	favorevole
6	DI GIACINTO Giovanni	favorevole	15	RANDAZZO Antonino	astenuto
7	GIAMBRONE Fabio	assente	16	RIZZO Vito	favorevole
8	INZERILLO Giovanni	favorevole	17	TERRANI Pasquale	favorevole
9	LAPUNZINA Rosario	astenuto	18	TRIPOLI Giuseppe	favorevole

A questo punto, il Presidente con la partecipazione del Segretario Generale dott. Francesco Mario Fragale e l'assistenza degli scrutatori nominati accerta e proclama il seguente risultato:

- Presenti: 16
- Voti favorevoli: 12
- Astenuti: 4 (Costanza, Lapunzina, Monteleone, Randazzo)
- Voti contrari: nessuno
- Assenti: 3

In relazione all'esito della eseguita votazione, il Presidente f.f. dichiara che:

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Vista la proposta di deliberazione prot. n. 36189 del 06/05/2025 redatta dalla Direzione Patrimonio;

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal Dirigenti competenti ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

Acquisito il parere dell'Organo di Revisione dell'Ente ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del TUEL;

Vista la L.r. n. 48/1991 e ss.mm.ii;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

Vista la L. 56/2014 e ss.mm.ii;

Vista la L.R. n. 15/2015 e ss.mm.ii;

Vista la L.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii;

Riscontrata la necessità e opportunità del provvedimento

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione prot. n. 36189 del 06/05/2025 redatta dalla Direzione Patrimonio, con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto: "Sentenza n. 5383 del 07/11/2024 - Causa R.G. 2690/2020 BFF Bank S.p.A. - Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 della somma di € 15.879,24 e contestuale utilizzo del fondo rischi".
2. di demandare alla Direzione proponente gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto.
3. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002.
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva a seguito di separata votazione avente il seguente esito:
 - Presenti: 16
 - Voti favorevoli: 12
 - Astenuti: 4 (Costanza, Lapunzina, Monteleone, Randazzo)
 - Voti contrari: nessuno
 - Assenti: 3

Avendo esaurito l'ultimo punto all'ordine del giorno, il Presidente f.f. dott. Giuseppe Monteleone alle ore 13:15 dichiara tolta la seduta.

Il presente verbale sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line della Città Metropolitana di Palermo.

F.to Il Presidente f.f.

dott. Giuseppe Monteleone

F.to Il Consigliere anziano

dott. Pasquale Terrani

F.to Il Segretario

dott. Francesco Mario Fragale

INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo On Line della Città Metropolitana a far data dal 27/05/2025 .

Palermo, li 27/05/2025

Il Vice Segretario Generale o suo delegato

F.to Dott.ssa Mattea Volpe

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22/05/2025 .

(X) Atto dichiarato immediatamente esecutivo in sede di approvazione dall'Organo deliberante.

() Atto divenuto esecutivo in seguito al decorso di giorni dieci dalla data di inizio della pubblicazione all'Albo on line di questo Ente, come sopra certificato.

Palermo, li 22/05/2025

Il Segretario Generale

F.to dott. Francesco Mario Fragale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo On Line della Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 dal _____ al _____, e che, contro la stessa, non sono state prodotte opposizioni o rilievi.

Palermo, li _____

Il Vice Segretario Generale o suo delegato



Prot 36189 del 06/05/2025

CITTÀ' METROPOLITANA DI PALERMO
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

Il sottoscritto Responsabile del Procedimento sottopone all'esame del Consiglio Metropolitano la seguente Proposta di Deliberazione

OGGETTO: Sentenza n. 5383 del 07/11/2024 – Causa R.G. 2690/2020 BFF Bank S.p.A.
Riconoscimento debito Fuori Bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 della somma di **€ 15.879,24** e contestuale utilizzo del fondo rischi.

Premesso che:

Questo Ente provvede periodicamente al pagamento delle fatture per canoni e consumi dei contratti di somministrazione di energia relativi alle utenze installate negli Istituti di Istruzione Secondaria di competenza della Città Metropolitana, nell'Ufficio della Sovrintendenza Scolastica Regionale, nei Convitti e nelle Istituzioni Educative Statali, ai sensi della legge n. 23/1996;

La società BFF Banca Framafactoring, resasi concessionaria di alcuni crediti vantati da fornitori di energia ha citato in giudizio l'Ente, relativamente ad alcune fatture di utenze asseritamente non pagate, oltre interessi moratori ed € 40,00 per ciascuna fattura (ai sensi dell'art. 6, co. 2, D.Lgs. n. 231/02), al fine di ottenere la condanna al pagamento della somma di € 130.480,65 oltre interessi;

Alcune delle fatture contestate non risultavano ricevute nè presenti sul Sistema di Interscambio gestito dall'Agenzia delle Entrate;

La Città Metropolitana di Palermo, con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 67 del 05/05/2021, autorizzava la costituzione in giudizio incaricando per la difesa il legale esterno Avv. Luca Agostara al fine di tutelare i diritti e gli interessi dell'Ente respingendo tutte le richieste effettuate dalla controparte;

In sede di giudizio veniva disposta Consulenza Tecnica di Ufficio al fine di verificare le pretese della BFF Bank;

Il Giudice acquisito l'elaborato del CTU formulava una proposta transattiva giudiziale ai sensi dell'art. 185 bis, secondo la quale la Città Metropolitana di Palermo, a fronte di una domanda di € 103.480,65 oltre interessi, avrebbe dovuto versare alla controparte l'importo di € 20.000,00 ed € 2.500,00 a titolo di spese legali, oltre IVA e CPA, ponendo le spese della consulenza tecnica d'ufficio a carico di entrambe le parti.

Considerato che:

La Città Metropolitana accettava la proposta transattiva giudiziale, mentre la controparte BFF Bank non vi aderiva;

Con sentenza n. 5383 del 07/11/2024 il Tribunale di Palermo ha deciso la causa ridimensionando le richieste di parte attrice e condannando la Città Metropolitana al pagamento di:

- € 4.199,29, oltre interessi moratori relativi a n. 8 fatture inevase emesse da ENEL Energia così elencate: 4801654559 4801729907 4810239994 4810037484 4810435137 4801652531 4801650960 4801636950;
- € 22,12 oltre interessi moratori per n. 1 fattura G176012711 della Eni Gas e luce;
- € 360,00 ai sensi dell'art. 6, co. 2. D.Lgs 231/2002 (€ 40,00 x nr. 9 fatture) ;
- € 2.500,00 oltre accessori per spese legali;
- € 3.400,00 più iva e cassa quale onorario del CTU;

Al fine di procedere al calcolo degli interessi moratori, con nota prot. 6425 del 23/01/2025 si chiedeva alla BFF Bank S.p.A. di trasmettere le fatture in oggetto in quanto mai ricevute.

La richiesta rimaneva inevasa, riuscendo ad estrapolare dagli atti di causa solo un elenco delle fatture con indicazione degli importi, della data di emissione e della data di scadenza;

Da un controllo effettuato è emerso che il realtà la sommatoria di quanto dovuto per le nr. 8 fatture emesse da Enel energia nn. 4801654559 4801729907 4810239994 4810037484 4810435137 4801652531 4801650960 4801636950 non ammonta ad € 4.199,29 come riportato in sentenza quanto ad € 4.247,59;

Pertanto, la somma da corrispondere a BFF Bank comprensiva di interessi moratori, spese legali iva e cassa ammonta a:

- € 4.247,59, oltre € 3.841,81 per interessi moratori relativi a n. 8 fatture inevase emesse da ENEL Energia;
- € 22,12 oltre € 21,00 per interessi moratori per n. 1 fattura Eni Gas e luce;
- € 360,00 ai sensi dell'art. 6, co. 2. D.Lgs 231/2002 (€ 40,00 x nr. 9 fatture) ;
- € 3.072,80 compresi accessori per spese legali;
- € 4.313,92 compreso iva e cassa quale onorario del CTU;
€ 15.879,24

Atteso che:

Per quanto sopra esposto, è necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, adeguandosi meramente alle statuizioni della Sentenza nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dall'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 secondo il quale gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive.

Ritenuto che:

Risulta necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, in considerazione degli elementi costitutivi indicati in Sentenza, per l'importo complessivo di € 15.879,24.

Dato atto che:

Sul fondo rischi al 31/12/2023 è accantonato per detta finalità la somma di € 76.840,29, per cui al fine di finanziare il predetto debito fuori bilancio è necessario prelevare dal fondo la somma di € 15.879,24 e provvedere alla contestuale variazione di Bilancio, ai sensi dell'art. 175 comma 3 lettera c del D.Lgs 267/2000, con l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione accantonato al fondo rischi per le finalità per la quale è stata prevista, procedendo all'apposita variazione incrementale delle somme al cap. 119810/8 di pertinenza della Direzione Patrimonio;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990, il sottoscritto responsabile del procedimento, nominato E.Q. con D.D. n. 6017 del 23/12/2024 dichiara che nella istruttoria e predisposizione della presente proposta di deliberazione non si trova in situazioni, nemmeno potenziali, di conflitto di interessi.

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii, come introdotto nell'O.R.EE.LL. della Regione Siciliana;

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 241/90 e ss.mm.ii, come introdotta nell'Ordinamento della Regione Siciliana con L.R. n. 7/2019;

Vista la Delibera del Commissario ad acta in sostituzione del Consiglio Metropolitan n. 5 del 24/01/2025 di approvazione del D.U.P. 2025/27;

Vista la D. C. M. n. 02 del 31/01/2025 di approvazione del Bilancio di previsione 2025/27 ed i relativi allegati

Visto il D. S. M. n. 75 del 28/03/2025 di approvazione del P.I.A.O. 2025/2027;

Visto il D. S. M. n. 34 del 13/02/2025 di approvazione del P.E.G. 2025/27;

Visto l'avvenuto riscontro di quanto previsto dall'art. 175 comma 3 lettera c del TUEL;

Visto l'avvenuto riscontro di quanto previsto dall'art.194 comma 1, lett. a) del TUEL;

Visto l'avvenuto riscontro di quanto previsto dall'art. 183 del TUEL;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente adottato con D. C. S. n. 52 del 02/05/2019

Si propone al Consiglio Metropolitan che

DELIBERI

Dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;

Riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio riferito all'importo complessivo di **€ 15.879,24** derivante dalla sentenza n. 5383 del 07/11/2024, così di seguito specificato:

- € 4.247,59, oltre € 3.841,81 per interessi moratori relativi a n. 8 fatture inavase emesse da ENEL Energia;
 - € 22,12 oltre € 21,00 per interessi moratori per n. 1 fattura Eni Gas e luce;
 - € 360,00 ai sensi dell'art. 6, co. 2. D.Lgs 231/2002 (€ 40,00 x nr. 9 fatture);
 - € 3.072,80 compresi accessori per spese legali;
 - € 4.313,92 compreso iva e cassa quale onorario del CTU;
- € 15.879,24**

Procedere al prelevamento dal fondo rischi accantonato la somma di € 15.879,24 e al contestuale impinguamento del cap. 119810/8 di pertinenza della Direzione Patrimonio.

Dare atto che il presente provvedimento verrà trasmesso alla Direzione Advocatura ai fini degli adempimenti di propria competenza;

Dare atto che la Direzione Patrimonio provvederà ai conseguenziali provvedimenti;

Dare atto che, ai fini della pubblicità e trasparenza amministrativa, il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo pretorio on-line per 15 giorni e sul sito istituzionale dell'Ente, Sezione Trasparenza – Adempimenti art. 18 L.R. 22/2008 e ss.mm.ii.

Dare atto che l'accesso agli atti è disciplinato dalla normativa vigente in materia di trasparenza (D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33) e che le modalità di accesso sono dettagliatamente descritte nel sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo: <http://trasparenza.cittametropolitana.pa.it>

Palermo, 29/04/2025

Fto Il Responsabile del Procedimento
Geom. Luigi Contino

Si allega:

Sentenza n.5383 del 07/11/2024

Conteggio somme con interessi al 30/04/2025

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica sul presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare:

☒ **FAVOREVOLE**

☐ **NON FAVOREVOLE**

Per i motivi di seguito riportati:

.....
.....
.....

Si attesta, ai sensi dell'art. 183, comma 8, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Addì 06/05/2025

F.to Direzione Patrimonio
IL DIRIGENTE
Ing. Salvatore Serio

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sul presente atto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, il seguente parere di regolarità contabile:

☒ **FAVOREVOLE**

☐ **NON FAVOREVOLE**

☐ **NON DOVUTO** in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Per i motivi di seguito riportati:

tenuto conto che trattasi di variazione con prelevamento dal fondo rischi e contestuale utilizzo, del medesimo importo di 15.879,24 ai sensi dell'art 175 del TUEL

Addì 06/05/2025

Progr.1479/25

F.to per

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
Il Rag. Sante Emanuele Russo



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

L'ORGANO DI REVISIONE

Al Sig. Sindaco Metropolitano

Al Sig. Direttore Generale

Al Sig. Segretario Generale

Al Sig. Ragioniere Generale

Verbale n. 15 del 14.05.2025

In data 14 Maggio 2025 il Collegio dei Revisori dei Conti della Città Metropolitana di Palermo, composto da:

- Dott. Piero Castelli Presidente;
- Rag. Carmelo Franco Anastasi Componente;
- Rag. Vincenzo Ligambi Componente;

ha ricevuto la proposta di Deliberazione del Consiglio Metropolitano della Città Metropolitana di Palermo e dopo l'immediata Convocazione del Collegio dei Revisori da parte del Presidente per le vie brevi si è riunito in teleconferenza per esaminare la predetta proposta di deliberazione del Consiglio Metropolitano, per il rilascio del proprio parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), avente ad oggetto: " Sentenza n. 5383 del 07/11/2024 – causa R.G. 2690/2020 BFF Bank S.p.A. Riconoscimento debito Fuori Bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 della somma di € 15.879,24 e contestuale utilizzo del fondo rischi".

Premesso che:

- la Segreteria Generale dell'Ente ha richiesto a questo Collegio di esprimere il proprio parere sulla proposta di deliberazione in oggetto;
- la Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge n. 23/1996, provvede al pagamento delle fatture per canoni e consumi dei contratti di somministrazione di energia relativi alle utenze installate negli Istituti di Istruzione Secondaria di propria competenza, nell'Ufficio della Sovrintendenza Scolastica Regionale, nei Convitti e nelle Istituzioni Educative Statali, ai sensi della predetta legge;

- La società BFF Bank S.p.A. Banca Framafactoring, società operante, tra gli altri, anche nel settore Factoring e prestiti, ha acquistato alcuni crediti vantati da fornitori di energia relativamente ad alcune fatture di utenze asseritamente non pagate per cui ha citato in giudizio l'Ente, chiedendo, oltre al soddisfo dei crediti, gli interessi moratori ed € 40,00 per ciascuna fattura (ai sensi dell'Art. 6, co. 2, D.Lgs. n. 231 /02), al fine di ottenere la condanna al pagamento della somma di € 130.480,65 oltre interessi.
- Alcune delle fatture contestate non risultavano ricevute né presenti sul Sistema di Interscambio gestito dall'Agenzia delle Entrate.
- con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 67 del 05.05.2021, la Città Metropolitana, al fine di tutelare i diritti e gli interessi dell'Ente, si costituiva in giudizio affidando la difesa ad un legale esterno, l'Avvocato Luca Agostara per respingere in toto le richieste effettuate dalla controparte;
- il Giudice adito, al fine di verificare se le pretese della BFF Bank fossero fondate, disponeva apposita Consulenza Tecnica d'Ufficio;
- in base alla relazione del C.T.U., il Giudice formulava, alle parti, una proposta transattiva disponendo che l'Ente, anziché l'importo di € 103.480,65 oltre interessi, avrebbe dovuto versare alla BFF Bank la somma di € 20.000,00, quale sorte capitale, e € 2.500,00 a titolo di spese legali, oltre IVA e CPA, nonché il 50% delle spese relative alla Consulenza tecnica;
- La Città Metropolitana accettava la suddetta proposta transattiva mentre la parte attrice non vi aderiva per cui il Giudice poneva in decisione la causa disponendo il pagamento dell'importo complessivo di € **15.879,24** comprensivo di sorte capitale , interessi, IVA, CPA e spese del C.T.U.;

Tutto ciò premesso,

Ritenuto che:

- occorre riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194 lettera a) del D. Lgs n. 267/2000 per la somma complessiva di € **15.879,24**, in esecuzione della Sentenza n. 375/2022 del Tribunale di Termini Imerese;
- la somma sarà prelevata dall'apposito fondo rischi contenzioso costituito per tali finalità provvedendo, contestualmente, alla relativa variazione di bilancio ai sensi dell'art. 175, comma 3, lettera c, del D. Lgs. 267/2000 con l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione accantonato al fondo rischi per le finalità per la quale è stata prevista, procedendo all'apposita variazione incrementale delle somme al cap. 119810/8 di pertinenza della Direzione Patrimonio;

Il Collegio dei Revisori dei Conti

ATTESO:

che l'Art. 194 del D. L.gs. 267/2000 prevede che gli Enti riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori Bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;*
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, ...;*
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
 - e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai comuni 1, 2 e 3 dell'Art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;*
- che il presente debito fuori Bilancio rientra nell'art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs 267/2000;

VISTI:

- la proposta di deliberazione di cui in oggetto;
- la documentazione allegata;
- il D. L.gs. 18 Agosto 2000, n. 267, e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'Art. 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il D. L.gs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e corretto con il D. L.gs. 10 agosto 2014, n. 126, e successive modifiche e integrazioni;
- l'Art. 239, comma 1, lett. b) punto 6, del TUEL;
- i nuovi principi contabili generali e applicati;
- il punto 5.2 lett. h) dell'allegato A/2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.;
- il principio concernente la contabile finanziaria di cui al citato punto (allegato 4.2 del D. Lgs. n. 118/2011);
- la L.R. 30 del 23.12.2000;
- la L.R. 23 del 29.07.1998;
- la L.R. 15 del 04.08.2015;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità.

VISTO E PRESO ATTO dei pareri favorevoli di:

- regolarità tecnica da parte dell'Ing. Salvatore SERIO rilasciato in data 06/05/2025;
- regolarità contabile rilasciato in data 06/05/2025, dal Dott. Sante Russo in sostituzione del Ragioniere Generale Dott. Massimo Bonomo;

espressi ai sensi degli Articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del D. L.gs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

FATTE SALVE eventuali verifiche di responsabilità o azioni di rivalsa, per le quali invita ad effettuare le necessarie verifiche e ad attivare le eventuali tutele,

esprime, per quanto di propria competenza,

Parere Favorevole

al riconoscimento del debito fuori bilancio avente oggetto: **“Sentenza n. 5383 del 07/11/2024 – causa R.G. 2690/2020 BFF Bank S.p.A. Riconoscimento debito Fuori Bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 267/2000 della somma di € 15.879,24 e contestuale utilizzo del fondo rischi”**.

Si rammenta che l'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 (Legge Finanziaria 2003) ha disposto che **i provvedimenti di riconoscimento di debito** posti in essere dalle amministrazioni pubbliche **vanno trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti**.

Non essendovi altri argomenti da trattare, la riunione termina previa stesura del presente verbale.

Letto, approvato e sottoscritto 14.05.2025

L'Organo di Revisione

Presidente Dott. Piero Castelli

Componente Rag. Carmelo Franco Anastasi

Componente Rag. Vincenzo Ligambi

(Firmato Digitalmente)